

Sus. Ah, crude stelle!
Bas. Ah, meglio ancora.
Sus. Accader non può di peggio;
giusti Dei! che mai sarà.
a 3 Bas. Così fan tutte le belle,
non c'è alcuna novità.
Conte. Onestissima Signora!
Or capisco come va.

Zweiter Theil.

Ouverture, zu Göthe's Egmont, von L. von Beethoven.

Arie, v. S. Mayer, ges. v. Mad. Neumann-Sessi.

In questo amaro istante,
che vien da un cor che langue,
darei tutto il mio sangue
per l'adorato ben.

Furie d'averno orribili
che intorno a me vi state,

cessate, o Dio! cessate,
di lacerarmi il sen.

Grazie, pietosi Numi,
vi chiedo in tal momento;
non v'è più gran cimento,
di questo mio non v'è.

*Scene, Chor, Recitativ und Quartett, aus Pal-
mira, von Salieri.*

Coro. O delle umane sorti
arbitro eterno, e solo;
dal folgorante polo
il tuo voler palesa
a un popolo fedel!

Cran Sacerdote. Qual sopor misterioso, ed improvviso
mi aggrava i sensi! Ah sì! t'intendo, o Nume,
mentre a me ti avvicini, e ti palesi,
è della tua presenza arcano affetto
il sonno, che mi avvolge. Ah nò, non vale
tua vista a sostener . . . occhio mortale!

a 4. Silenzio facciasi!

In grembo a un mistico
sonno è caduto;
incerto, e muto
sto qui ad attendere,
quando risvegliasi,
cosa avverrà.